



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** CONCESSIONI DEMANIALI E PIANIF. BACINI IDROGRAFICI

## DETERMINAZIONE

N. B3231 del 07/07/2010

Proposta n. 10080 del 16/06/2010

**Oggetto:**

Rettifica della determinazione B2172 del 27/05/2009 per richiesta del concessionario di variazione della destinazione d'uso.  
Procedimento Eq-1393.

**Proponente:**

Estensore	CASARIN ANDREA	_____
Responsabile del procedimento	CASARIN ANDREA	_____
Responsabile dell' Area	D. NOVELLO	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto: Rettifica della determinazione B2172 del 27/05/2009 per richiesta del concessionario di variazione della destinazione d'uso. Procedimento Eq-1393.**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**  
**Direzione Regionale Ambiente**  
**C.F. 80143490581**  
**In rappresentanza della Regione Lazio "concedente"**

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla Dirigenza e al personale regionale";

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 27/07/2009, con cui è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 257 del 11/05/2010, con la quale è stata attribuita all'Arch. Giovanna Bargagna la titolarità della nuova Direzione Regionale denominata "Ambiente";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm. ii.;

**VISTA** la Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 ("Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183"), e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"), e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3 ("Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi"), e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge regionale n. 53/1998 -Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 25 gennaio 2007, n. 40 ("Disposizioni in materia di pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali");

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 27 febbraio 2009, n. 112 "Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. 412/2007, modifica della D.G.R. 40/2007";

**VISTA** la determinazione di n. B2172 del 27/05/2009, che prevede le condizioni e clausole che regolano la concessione in favore della ditta Di Pasquale Simona s.n.c., con scadenza il 31/05/2015, iscritta in data 09/02/2010 al n.12427 del Registro cronologico dell'Ufficiale Rogante della Regione Lazio e debitamente registrata alla Agenzia delle Entrate Roma 6 al n. 1003 serie 3 in data 11/02/2010.

**VISTO** l'art. 2 comma 2.2 del disciplinare di concessione che costituisce parte integrante e sostanziale della determinazione B2172 del 27/05/2009;

**VISTA** l'istanza del 13/05/2010 della Sig.ra Simona Di Pasquale, Rappresentante legale della ditta Di Pasquale Simona s.n.c. - assunta al protocollo della Regione Lazio al n. 123654 del 17/05/2010 - con cui è richiesto di "poter cambiare il tipo di attività svolta sull'area demaniale rilasciata in concessione con determina numero B2172 del 27/05/2009 da piante e fiori a vendita al dettaglio di generi alimentari e non alimentari"

**CONSIDERATO** che la variazione richiesta non è tale da inficiare in alcun modo la validità della concessione o da costituire variante sostanziale della stessa e/o del disciplinare ad essa allegato, che sottoscritto dalle parti ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la medesima variazione non costituisce presupposto per attività che comporti alterazione dello stato dei luoghi o sia tale da invalidare tutti i nulla osta e pareri acquisiti in sede di rilascio della concessione;

**ATTESO** che la variazione di attività richiesta dal concessionario non è ragione di mutazione dei parametri di calcolo del canone relativo alla concessione, di cui alla determinazione B2172 del 27/05/2009, determinato ai sensi della D.G.R. n. 112/09;

**CONSIDERATO** che provvedendo alla variazione richiesta della destinazione d'uso della concessione non si originano sostanziali variazioni tali da inficiare o modificare la validità della concessione stessa e degli altri obblighi e condizioni derivanti dal medesimo titolo concessorio, di cui la presente determinazione costituisce appendice suppletiva;

## **DETERMINA**

- Le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione.
- di rettificare il punto 1. della determinazione B2172 del 27/05/2009 sostituendo le parole " per destinarlo a punto commercio al dettaglio prodotti floreali e piante ornamentali, con sovrastante struttura," con le seguenti: " con sovrastante struttura, da destinare a punto commercio per vendita al dettaglio di generi alimentari e non alimentari,".
- di rettificare l'art. 2 comma 2.1) del disciplinare di concessione, che costituisce parte integrante e sostanziale della determinazione B2172 del 27/05/2009, sostituendo le parole " punto commercio al dettaglio prodotti floreali e piante ornamentali, con sovrastante struttura," con le seguenti : " con sovrastante struttura, da destinare a punto commercio per vendita al dettaglio di generi alimentari e non alimentari,"
- di riconfermare integralmente la determinazione n. B2172 del 27/05/2009 nella sua validità ed in tutto quant'altro non espressamente richiamato nella presente che ne costituisce appendice suppletiva.

Il Direttore del Dipartimento del Territorio  
Dr. Raniero Vincenzo De Filippis